



MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente “nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente “norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” e successive modifiche;
- VISTA** la Legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente “misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo” e successive modifiche;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente “testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modifiche;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modifiche;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, concernente “testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Difesa 16 settembre 2003, recante l’elenco delle imperfezioni e infermità che sono causa di non idoneità ai servizi di navigazione aerea e criteri da adottare per l’accertamento e la valutazione ai fini dell’idoneità;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, concernente il codice dell’amministrazione digitale e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, concernente “Codice dell’Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, il libro IV, contenente le norme per il reclutamento del personale militare;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, il libro IV, contenente le norme per il reclutamento del personale militare;

- VISTA** la Legge 12 luglio 2010, n. 109, recante “disposizioni per l’ammissione dei soggetti fabici nelle Forze Armate e di Polizia”, che tuttavia non può trovare applicazione al reclutamento di volontari in ferma prefissata quadriennale (VFP 4) nelle Forze speciali e Componenti specialistiche della Marina Militare, tenuto conto dei requisiti minimi richiesti per quanto attiene al profilo sanitario;
- CONSIDERATO** che, pur nelle more dell’emanazione dei Decreti applicativi previsti dal Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 precedentemente citato, appare necessario improntare l’attività della Direzione Generale per il Personale Militare (DGPM) ai principi di carattere generale dettati dal citato codice dell’amministrazione digitale;
- VISTO** il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Difesa 4 giugno 2014, contenente la direttiva tecnica per l’applicazione dell’elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare e la direttiva tecnica per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare;
- VISTA** la pubblicazione SMM/IS/150 dello Stato Maggiore della Marina, recante “Requisiti fisici e sensoriali per l’idoneità ai vari Corpi, ruoli, categorie, qualificazioni, specialità e abilitazioni del personale della Marina Militare” – edizione 2014;
- VISTA** la Legge 12 gennaio 2015, n. 2, concernente “modifica all’articolo 635 del Codice dell’Ordinamento Militare, di cui al Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e altre disposizioni in materia di parametri fisici per l’ammissione ai concorsi per il reclutamento nelle Forze Armate, nelle Forze di Polizia e nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207, recante “regolamento in materia di parametri fisici per l’ammissione ai concorsi per il reclutamento nelle Forze Armate, nelle Forze di Polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, a norma della Legge 12 gennaio 2015, n. 2”;
- VISTA** la Direttiva tecnica dello Stato Maggiore della Difesa – Ispettorato Generale della Sanità Militare, recante “modalità tecniche per l’accertamento e la verifica dei parametri fisici”, emanata ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207 – edizione 2016;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Difesa 23 aprile 2015, concernente le modalità di svolgimento dei concorsi per il reclutamento dei VFP 4 dell’Esercito, della Marina Militare, compreso il Corpo delle Capitanerie di Porto, e dell’Aeronautica Militare;
- VISTO** il foglio n. M_D SSMD 0140610 del 12 ottobre 2015, con il quale lo Stato Maggiore della Difesa ha comunicato le entità massime dei reclutamenti del personale militare autorizzate per il 2016;
- VISTO** il foglio n. M_D SSMD REG2016 0003538 del 13 gennaio 2016, con il quale lo Stato Maggiore della Difesa ha espresso il nulla osta all’emanazione di un bando di concorso straordinario, per titoli ed esami, per il reclutamento, per il 2016, di 90 VFP 4 nelle Forze speciali e Componenti specialistiche della Marina Militare;

- VISTI** i fogli n. M_D MSTAT 0008357 dell'8 febbraio 2016 e n. M_D MSTAT 0039904 del 10 giugno 2016 dello Stato Maggiore della Marina, contenenti gli elementi di programmazione per l'emanazione del bando di concorso in questione;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 5 dicembre 2014 –registrato alla Corte dei conti il 19 dicembre 2014, al foglio n. 2512– concernente la sua nomina a Direttore Generale per il Personale Militare;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Difesa 16 gennaio 2013 –registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2013, registro n. 1, foglio n. 390– concernente, tra l'altro, struttura ordinativa e competenze della DGPM,

DECRETA

Art. 1

Posti a concorso e destinatari

1. E' indetto, per il 2016, un concorso straordinario, per titoli ed esami, per il reclutamento di 83 VFP 4 nelle Forze speciali e Componenti specialistiche della Marina Militare, riservato ai volontari in ferma prefissata di un anno (VFP 1) della Marina Militare in servizio, anche in rafferma annuale, o in congedo per fine ferma, in possesso dei requisiti di cui al successivo articolo 2.
2. I posti a concorso sono così suddivisi tra le seguenti categorie e settori d'impiego del Corpo Equipaggi Militari Marittimi (CEMM):
 - a) 44 posti per la categoria Fucilieri di Marina (FCM);
 - b) 2 posti per la categoria Incursori (IN);
 - c) 18 posti per la categoria Marinai - settore d'impiego "Sommergibilisti";
 - d) 19 posti per la categoria Marinai - settore d'impiego "Componente aeromobili".
3. Non è possibile partecipare al concorso, neanche presentando distinte domande, per più di una delle categorie e settori d'impiego di cui al precedente comma 2.
Coloro che partecipano al concorso di cui al presente bando non devono aver partecipato al distinto concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento, per il 2016, di VFP 4, indetto con il Decreto Interdirigenziale n. 23 dell'11 febbraio 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale –4^a serie speciale– n. 13 del 16 febbraio 2016.
4. Se in una qualsiasi categoria e settore d'impiego di cui al precedente comma 2 i posti a concorso risulteranno non coperti per insufficienza di concorrenti idonei, su indicazione dello Stato Maggiore della Marina, potrà procedersi alla rimodulazione dei posti fra le categorie e settori d'impiego di cui al medesimo comma 2 ovvero alla devoluzione dei posti a quelli previsti per il CEMM nel concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di VFP 4, indetto con il citato Decreto Interdirigenziale n. 23 dell'11 febbraio 2016.
5. Il 10% dei posti è riservato alle seguenti categorie previste dall'articolo 702 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66: diplomati presso le Scuole Militari; assistiti dell'Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani dei Militari di Carriera dell'Esercito; assistiti dell'Istituto Andrea Doria, per l'assistenza dei familiari e degli orfani del personale della Marina Militare; assistiti dell'Opera Nazionale Figli degli Aviatori; assistiti dell'Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani dei Militari dell'Arma dei Carabinieri; figli di militari deceduti in servizio. In caso di mancanza, anche parziale, di candidati idonei appartenenti alle suindicate categorie di riservatari, i relativi posti saranno devoluti agli altri concorrenti idonei, secondo l'ordine della relativa graduatoria di merito.
6. Per VFP 1 in servizio si intendono i volontari in ferma prefissata di un anno (anche in rafferma annuale), ancorché precedentemente congedati da altra ferma prefissata di un anno, in servizio alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Ai fini del presente bando non è considerato militare in servizio il concorrente che, alla medesima data, presti servizio nelle Forze di completamento.

7. Per VFP 1 in congedo si intendono i volontari in ferma prefissata di un anno (anche in rafferma annuale) che sono stati posti in congedo e che in tale posizione si trovano alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso. L'eventualità che il concorrente, alla predetta data, si trovi nella posizione di richiamo nelle Forze di completamento non rileva ai fini della modifica della suddetta posizione di congedo.
8. I concorrenti in servizio che risultano, da dichiarazione del Comando di Corpo, impossibilitati all'effettuazione della prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale, perché impiegati –alla data di previsto svolgimento della stessa– in operazioni fuori dal territorio nazionale o in attività operativa a bordo di unità in navigazione, saranno ammessi alla prova in questione e agli eventuali accertamenti psico-fisici e attitudinali e prove di efficienza fisica relativi al concorso successivo.
9. Nei casi accertati di concorrenti che, nell'adempimento di attività operative svolte sul territorio nazionale o all'estero, hanno riportato ferite o lesioni determinanti assenza dal servizio per un periodo superiore a 90 giorni alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, l'Amministrazione della Difesa valuterà l'eventualità di assicurarne la partecipazione alla procedura concorsuale nei modi e nei tempi da essa stabiliti.
10. Resta impregiudicata per l'Amministrazione della Difesa la facoltà, esercitabile in qualunque momento, di revocare il presente bando di concorso, variare il numero dei posti, modificare, annullare, sospendere o rinviare lo svolgimento delle attività previste dal presente bando, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, ovvero in applicazione di leggi di bilancio dello Stato o finanziarie o di disposizioni di contenimento della spesa pubblica. In tal caso, se necessario, l'Amministrazione della Difesa ne darà immediata comunicazione nel sito internet del Ministero della Difesa (www.difesa.it, area siti di interesse e approfondimenti, link concorsi e scuole militari e successivo link reclutamento volontari e truppa), che avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati. In ogni caso la stessa Amministrazione provvederà a formalizzare la citata comunicazione mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – 4^a serie speciale.
11. Nel caso in cui l'Amministrazione eserciti la potestà di auto-organizzazione prevista dal comma precedente, non sarà dovuto alcun rimborso pecuniario ai candidati circa eventuali spese dagli stessi sostenute per la partecipazione alle selezioni concorsuali.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

1. Possono partecipare al concorso i candidati appartenenti alle categorie di destinatari di cui al precedente articolo 1 che sono in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana;
 - b) godimento dei diritti civili e politici;
 - c) aver compiuto il 18° anno di età e non aver superato il giorno del compimento del 30° anno di età;
 - d) possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado (ex scuola media inferiore);
 - e) non essere stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, ovvero non essere in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi;
 - f) non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego in una Pubblica Amministrazione, licenziati dal lavoro alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare, ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze Armate o di Polizia, a esclusione dei proscioglimenti a domanda e per inidoneità psico-fisica;
 - g) non essere stati sottoposti a misure di prevenzione;
 - h) aver tenuto condotta incensurabile;

- i) non aver tenuto comportamenti nei confronti delle istituzioni democratiche che non diano sicuro affidamento di scrupolosa fedeltà alla Costituzione repubblicana e alle ragioni di sicurezza dello Stato;
 - j) idoneità psico-fisica e attitudinale per l'impiego nelle Forze Armate in qualità di volontario in servizio permanente, conformemente alla normativa vigente alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
 - k) esito negativo agli accertamenti diagnostici per l'abuso di alcool e per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti nonché per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico.
2. I candidati devono possedere, oltre ai requisiti di cui al precedente comma 1, anche uno dei seguenti attestati/abilitazioni:
 - abilitazione anfibia, ove si concorra per la categoria Fucilieri di Marina (FCM);
 - attestato di frequenza del corso propedeutico incursore - fase 1 con esito favorevole, ove si concorra per categoria Incursori (IN);
 - abilitazione sommergebilista, ove si concorra per la categoria Marinai - settore d'impiego "Sommergebilisti";
 - attestato di frequenza del corso propedeutico Componente aeromobili con esito favorevole, ove si concorra per la categoria Marinai - settore d'impiego "Componente aeromobili".
 3. I concorrenti devono essere, inoltre, in possesso dell'idoneità psico-fisica specifica prevista dalla pubblicazione SMM/IS/150 dello Stato Maggiore della Marina e dal Decreto del Ministro della Difesa 16 settembre 2003, citati entrambi nelle premesse.
 4. Tutti i requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e mantenuti, fatta eccezione per quello dell'età, fino alla data di effettiva ammissione alla ferma prefissata quadriennale.
 5. I concorrenti che risulteranno, a seguito di accertamenti anche successivi, in difetto di uno o più dei requisiti previsti dal presente articolo e/o che non appartengono alle categorie di destinatari di cui al precedente articolo 1, saranno esclusi dal concorso ovvero, se dichiarati vincitori, decadranno dalla nomina con provvedimento adottato dalla DGPM. Pertanto, i concorrenti che non avranno ricevuto comunicazione di esclusione dovranno ritenersi ammessi con riserva alle fasi successive del concorso.

Art. 3

Portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa

1. Nell'ambito dell'iter di snellimento e semplificazione dell'azione amministrativa e al fine di ridurre i costi e i tempi delle attività concorsuali, la procedura di reclutamento di cui all'articolo 1 del presente bando sarà gestita tramite il portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa (nel prosieguo: portale dei concorsi), raggiungibile attraverso il sito internet www.difesa.it, area siti di interesse e approfondimenti, link concorsi e scuole militari e successivo link concorsi on-line, ovvero attraverso il sito intranet www.persomil.sgd.difesa.it.
2. Attraverso detto portale i concorrenti potranno presentare la domanda di partecipazione e ricevere, con le modalità indicate nel successivo articolo 5, le comunicazioni che perverranno dalla DGPM.
3. Per poter accedere al portale, i concorrenti dovranno essere in possesso di apposite chiavi di accesso che saranno fornite al termine di una procedura guidata di accreditamento necessaria per attivare il proprio univoco profilo nel portale medesimo.
4. I concorrenti potranno svolgere la procedura guidata di accreditamento con una delle seguenti modalità:
 - a) fornendo un indirizzo di posta elettronica, una utenza di telefonia mobile (intestata al concorrente stesso o da lui utilizzata) e gli estremi di un documento di riconoscimento in corso di validità rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, ai sensi dell'articolo 35 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

b) mediante carta d'identità elettronica (CIE), carta nazionale dei servizi (CNS), tessera di riconoscimento elettronica rilasciata da un'Amministrazione dello Stato (Decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851) ai sensi dell'articolo 66, comma 8 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

c) mediante smart card e credenziali della propria firma digitale.

Prima di iniziare la procedura guidata di accreditamento –descritta nella sezione del portale dei concorsi relativa alle istruzioni– i concorrenti dovranno visionare attentamente le informazioni inerenti al software e alla configurazione necessari per poter operare efficacemente nel portale. L'uso di programmi non consigliati o non previsti potrebbe determinare la mancata acquisizione dei dati inseriti dai concorrenti.

5. Conclusa la procedura di accreditamento, i concorrenti saranno in possesso delle credenziali (userid e password) per poter accedere al proprio profilo nel portale dei concorsi. Con dette credenziali i concorrenti potranno partecipare, presentando la relativa domanda, a tutte le procedure concorsuali di interesse senza dover di volta in volta ripetere la procedura di accreditamento. In caso di smarrimento di dette credenziali di accesso, i concorrenti potranno seguire la procedura di recupero delle stesse, attivabile dalla pagina iniziale del portale dei concorsi.

Art. 4

Compilazione e inoltro della domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione al concorso, il cui modello è disponibile nel citato portale dei concorsi, dovrà essere compilata necessariamente on-line e inviata, con esclusione di qualsiasi altra modalità diversa da quella indicata nel successivo comma 4, dal 5 luglio 2016 al 3 agosto 2016.
2. Per poter partecipare al concorso, i candidati dovranno accedere al proprio profilo nel portale dei concorsi, scegliere il concorso al quale intendono partecipare e compilare on-line la domanda di partecipazione.
3. Durante la compilazione della domanda i concorrenti, se non sono in possesso di tutte le informazioni richieste dal modello di domanda, possono salvare, esclusivamente on-line nel proprio profilo, una bozza della stessa che potrà essere completata e inviata in un secondo momento, comunque entro il termine di presentazione di cui al precedente comma 1. Non sarà possibile effettuare lo scaricamento (download) della domanda di partecipazione parzialmente compilata.
4. Terminata la compilazione della domanda, i concorrenti potranno inviarla al sistema informatico centrale di acquisizione delle domande on-line senza uscire dal proprio profilo. Circa l'andamento a buon fine o meno della presentazione della stessa, i concorrenti riceveranno una comunicazione a video e, successivamente, una comunicazione con messaggio di posta elettronica della sua corretta acquisizione e protocollazione. Tale messaggio, valido come ricevuta di presentazione della domanda, dovrà essere stampato e conservato dai concorrenti che dovranno essere in grado di esibirlo, all'occorrenza, sia all'atto della presentazione per lo svolgimento della prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale, sia presso il Centro di Selezione della Marina Militare di Ancona per l'accertamento dei requisiti psico-fisici e attitudinali e le prove di efficienza fisica. Dopo l'invio della domanda, i concorrenti potranno anche scaricare una copia della stessa.

In particolare, ai VFP 1 in servizio è fatto obbligo di scaricare e stampare copia di tale domanda e di consegnarla al più presto all'Ente o Reparto di appartenenza per le necessarie incombenze istruttorie.

Con l'invio della domanda tramite il portale si conclude la procedura della presentazione della stessa e i dati sui quali l'Amministrazione effettuerà la verifica del possesso sia dei requisiti di partecipazione al concorso sia dei titoli di merito, di preferenza e di precedenza, nonché del diritto alla riserva dei posti, si intenderanno acquisiti. Integrazioni o modifiche di quanto

dichiarato nella domanda potranno essere inviate dai concorrenti con le modalità indicate nel successivo articolo 5.

5. Domande di partecipazione inoltrate, anche in via telematica, con qualsiasi altro mezzo rispetto a quello sopraindicato e senza che il candidato abbia effettuato la procedura di registrazione al portale dei concorsi non saranno prese in considerazione e il candidato non verrà ammesso alla procedura concorsuale.
6. In caso di avaria temporanea del sistema informatico centrale di acquisizione delle domande on-line, che si verifichi in prossimità della scadenza del termine di presentazione delle domande, il predetto termine verrà prorogato di un tempo pari a quello necessario per il ripristino del sistema stesso. Dell'avvenuto ripristino e della proroga del termine per la presentazione delle domande sarà data notizia con avviso pubblicato nel sito internet del Ministero della Difesa e nel portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa, secondo quanto previsto dal successivo articolo 5.
In tal caso, resta comunque invariata, rispetto all'iniziale termine di scadenza per la presentazione delle domande (di cui al precedente comma 1), la data relativa al possesso dei requisiti di partecipazione indicata al precedente articolo 2.
7. Qualora l'avaria del sistema informatico centrale di acquisizione delle domande on-line sia tale da non consentire un ripristino della procedura in tempi rapidi, la DGPM provvederà a informare i candidati con avviso pubblicato nel sito internet del Ministero della Difesa circa le determinazioni adottate al riguardo.
8. Nella domanda di partecipazione i concorrenti dovranno indicare i loro dati anagrafici, compresi quelli relativi alla residenza e al recapito presso il quale intendono ricevere eventuali comunicazioni relative al concorso, nonché tutte le informazioni attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione al concorso stesso. In particolare, essi dovranno dichiarare nella domanda, sotto forma di autocertificazione, quanto segue:
 - a) il cognome, il nome e il sesso;
 - b) la data e il luogo di nascita;
 - c) il codice fiscale;
 - d) la residenza;
 - e) il possesso della cittadinanza italiana;
 - f) il godimento dei diritti civili e politici;
 - g) di non aver riportato condanne per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, e di non essere in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi;
 - h) di non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego in una Pubblica Amministrazione, licenziati dal lavoro alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare, ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze Armate o di Polizia, a esclusione dei proscioglimenti a domanda e per inidoneità psico-fisica;
 - i) di non essere stati sottoposti a misure di prevenzione;
 - j) di aver tenuto condotta incensurabile;
 - k) di non aver tenuto comportamenti nei confronti delle istituzioni democratiche che non diano sicuro affidamento di scrupolosa fedeltà alla Costituzione repubblicana e alle ragioni di sicurezza dello Stato;
 - l) il possesso di uno dei seguenti attestati/abilitazioni:
 - abilitazione anfibia, ove si concorra per la categoria Fucilieri di Marina (FCM);
 - attestato di frequenza del corso propedeutico incursore - fase 1 con esito favorevole, ove si concorra per categoria Incursori (IN);
 - abilitazione sommergebilista, ove si concorra per la categoria Marinai - settore d'impiego "Sommergebilisti";
 - attestato di frequenza del corso propedeutico Componente aeromobili con esito favorevole, ove si concorra per la categoria Marinai - settore d'impiego "Componente aeromobili";

- m) di non aver partecipato al distinto concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento, per il 2016, di VFP 4, indetto con il Decreto Interdirigenziale n. 23 dell'11 febbraio 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale –4^a serie speciale– n. 13 del 16 febbraio 2016;
- n) l'eventuale diritto alla riserva dei posti di cui all'articolo 1, comma 5;
- o) l'eventuale possesso di titoli di preferenza di cui all'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni.

Inoltre, dovranno indicare nella domanda:

- p) la categoria e settore d'impiego per cui intendono concorrere;
 - q) l'indirizzo di posta elettronica e l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata;
 - r) il numero di utenza di telefonia mobile e di telefonia fissa;
 - s) per i concorrenti in servizio, la data di decorrenza giuridica quale VFP 1 e il relativo blocco, nonché l'Ente o Reparto di appartenenza;
 - t) per i concorrenti in congedo, le date di decorrenza giuridica quale VFP 1 e di congedo, il relativo blocco, nonché l'ultimo Ente o Reparto di appartenenza e la Capitaneria di Porto di ascrizione nella forza in congedo;
 - u) il numero di matricola;
 - v) di aver preso conoscenza del bando di concorso e di acconsentire senza riserve a tutto ciò che in esso è stabilito.
9. Con l'invio telematico della domanda con la modalità indicata nel precedente comma 4, il candidato, oltre a manifestare esplicitamente il consenso alla raccolta e al trattamento dei dati personali che lo riguardano e che sono necessari all'espletamento dell'iter concorsuale (in quanto il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione), si assume la responsabilità penale e amministrativa circa eventuali dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 5

Comunicazioni con i concorrenti

1. Tramite il proprio profilo nel portale dei concorsi, il concorrente può anche accedere alla sezione relativa alle comunicazioni. Tale sezione è suddivisa in un'area pubblica relativa alle comunicazioni di carattere collettivo (avvisi di modifica del bando, ecc.) e un'area privata nella quale saranno rese disponibili le comunicazioni di carattere personale relative a ciascun concorrente. Della presenza di tali comunicazioni i concorrenti riceveranno notizia mediante messaggio di posta elettronica, inviato all'indirizzo fornito in fase di accreditamento, ovvero con sms. Le comunicazioni di carattere collettivo inserite nell'area pubblica del portale dei concorsi hanno valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati. Per ragioni di carattere organizzativo, tali comunicazioni di carattere personale potranno essere inviate ai concorrenti anche con messaggio di posta elettronica certificata (se posseduta e indicata dai concorrenti nella domanda di partecipazione), con lettera raccomandata o telegramma.
2. Le comunicazioni di carattere collettivo inserite nell'area pubblica della sezione relativa alle comunicazioni nel portale dei concorsi saranno anche pubblicate nel sito internet del Ministero della Difesa e della Marina Militare (www.marina.difesa.it).
3. I candidati potranno inviare dichiarazioni integrative o modificative delle situazioni dichiarate nella domanda di partecipazione, entro il termine di presentazione di cui all'articolo 4, comma 1, nonché eventuali ulteriori comunicazioni (variazioni della residenza o del recapito, dell'indirizzo di posta elettronica, dell'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata, del numero di utenza di telefonia fissa o mobile, ecc.), mediante messaggio di posta elettronica certificata –utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica certificata– all'indirizzo persomil@postacert.difesa.it ovvero mediante messaggio di posta elettronica –utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica– all'indirizzo persomil@persomil.difesa.it, indicando il concorso al quale partecipano. A tale messaggio dovrà comunque essere allegata

copia per immagine (file in formato PDF) di un valido documento di identità rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, come definito al precedente articolo 3, comma 4, lettera a).

4. L'Amministrazione della Difesa non assume alcuna responsabilità circa possibili disagi derivanti da errate, mancate o tardive segnalazioni di variazione dell'indirizzo di posta elettronica ovvero del numero di utenza di telefonia mobile da parte dei candidati.

Art. 6

Istruttoria delle domande prodotte dai militari in servizio

1. Gli Enti/Reparti che riceveranno dai candidati in servizio copia delle domande di partecipazione –così come prescritto all'articolo 4, comma 4– dovranno attenersi a quanto stabilito nell'allegato A al presente bando e alle eventuali disposizioni emanate al riguardo dalla DGPM.
2. Nei confronti dei militari in servizio l'estratto della documentazione di servizio, di cui al modello in allegato B al presente bando, deve essere compilato dal proprio Comando di Corpo in ogni sua parte alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, tenendo presente che i titoli richiesti e da trascrivere nel predetto modello sono specificati nell'allegato A al presente bando, nel paragrafo relativo ai titoli, e che i titoli relativi al servizio prestato, alle sanzioni disciplinari e all'ultimo documento caratteristico devono essere riferiti al servizio in atto quale VFP 1, mentre quelli relativi a:
 - a) titolo di studio;
 - b) missioni in territorio nazionale ed estero;
 - c) riconoscimenti, ricompense e benemerienze;
 - d) attestati, brevetti e abilitazioni;
 - e) idoneità ai corsi formativi iniziali,
 sono validi anche se non riferiti al periodo di servizio quale VFP 1, purché, comunque, conseguiti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.
 Nel caso in cui nei riguardi del candidato non sia stato redatto alcun documento caratteristico (scheda valutativa o rapporto informativo), ma solo dichiarazioni di mancata redazione di documentazione caratteristica, il Comandante dell'Ente o Reparto di appartenenza dovrà comunque esprimere, in forma libera, un giudizio sul servizio prestato –da allegare al sopracitato modello in allegato B– dal quale la commissione valutatrice desumerà gli elementi necessari per attribuire il relativo punteggio. Anche tale giudizio –chiuso alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande– dovrà essere sottoscritto dall'interessato.
3. Nell'eventualità di collocamento in congedo in data successiva alla presentazione della domanda e prima della conclusione della procedura concorsuale, il Comando di Corpo è, comunque, tenuto a redigere l'estratto della documentazione di servizio di cui al modello in allegato B sulla base della documentazione matricolare e caratteristica disponibile. Il Dirigente del Servizio Sanitario ovvero l'Ufficiale medico del Servizio Sanitario di riferimento è tenuto, altresì, a redigere l'attestazione richiesta ai fini degli accertamenti sanitari, così come indicato –per i militari in servizio– nell'allegato A al presente bando. Il Comando di Corpo è, inoltre, tenuto a comunicare al volontario nel frattempo congedato, presso il recapito indicato nella domanda di partecipazione, l'eventuale convocazione presso il Centro di Selezione –per i successivi accertamenti e prove – che sia comunque frattanto pervenuta al Comando stesso.
4. Ai fini della valutazione dei titoli, i concorrenti in servizio quali VFP 1 che sono stati precedentemente congedati da altra ferma prefissata di un anno devono consegnare copia dell'estratto della documentazione di servizio relativo al precedente servizio svolto in qualità di VFP 1 e rilasciato all'atto del collocamento in congedo. La consegna dovrà avvenire all'atto della presentazione per lo svolgimento della prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale, o in alternativa mediante invio con messaggio di posta elettronica certificata –utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica certificata– all'indirizzo persomil@postacert.difesa.it ovvero con messaggio di posta elettronica –utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica– all'indirizzo persomil@persomil.difesa.it. Tale

messaggio –il cui oggetto dovrà recare la dicitura “CONCORSO STRAORDINARIO VFP 4 MM – COGNOME NOME”– dovrà essere inviato improrogabilmente entro il 21 settembre 2016. La mancata produzione nei termini sopraindicati dell’estratto della documentazione di servizio di cui al presente comma comporterà la mancata valutazione dei relativi titoli.

5. Se il concorrente in servizio ritiene di essere in possesso di titoli valutabili ai sensi del successivo articolo 12, comma 5 non riportati nella documentazione matricolare e caratteristica e non immediatamente disponibili, potrà, sotto forma di autocertificazione, utilizzando il modello in allegato C al presente bando, comunicarli al Comando di Corpo, tenendo presente che, in questo caso, sarà sottoposto, da parte dell’Ente o Reparto di appartenenza, ai controlli previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Qualora da tale controllo emerga la mancata veridicità della dichiarazione rilasciata, il dichiarante sarà escluso dalla procedura concorsuale e verrà segnalato –ai sensi dell’articolo 76 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445– all’Autorità Giudiziaria.
6. L’Ente o Reparto di appartenenza dovrà comunicare alla DGPM i nominativi dei concorrenti che si trovano nelle condizioni di cui all’articolo 1, comma 8, nonché inoltrare alla DGPM stessa la dichiarazione del Comando di Corpo attestante la sussistenza delle condizioni richieste dal citato articolo 1, comma 8.

Art. 7

Fasi della procedura concorsuale

Lo svolgimento del concorso prevede:

- a) una prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale;
- b) l’accertamento dell’idoneità psico-fisica e attitudinale;
- c) le prove di efficienza fisica;
- d) la valutazione dei titoli.

Art. 8

Commissioni

1. Con Decreti del Direttore Generale per il Personale Militare o di autorità da lui delegata saranno nominate le seguenti commissioni:
 - a) commissione valutatrice;
 - b) commissione per gli accertamenti psico-fisici;
 - c) commissione per gli accertamenti attitudinali;
 - d) commissione per le prove di efficienza fisica.
2. La commissione di cui al precedente comma 1, lettera a) sarà composta da:
 - un Ufficiale di grado non inferiore a Capitano di Vascello, presidente;
 - due Ufficiali di grado non inferiore a Tenente di Vascello, membri;
 - un Sottufficiale di grado non inferiore a Capo di 3^a Classe, segretario senza diritto di voto.
3. La commissione di cui al precedente comma 1, lettera b) sarà composta da:
 - un Ufficiale del Corpo Sanitario Militare Marittimo di grado non inferiore a Capitano di Vascello, presidente;
 - due Ufficiali del Corpo Sanitario Militare Marittimo di grado non inferiore a Capitano di Corvetta, membri;
 - un Sottufficiale del ruolo Marescialli della Marina Militare, segretario senza diritto di voto.
 Detta commissione potrà avvalersi del supporto di Ufficiali medici specialisti o di medici specialisti esterni.
4. La commissione di cui al precedente comma 1, lettera c) sarà così composta:
 - un Ufficiale di grado non inferiore a Capitano di Corvetta, presidente;
 - due Ufficiali specialisti in selezione attitudinale della Marina Militare, membri;
 - un Sottufficiale del ruolo Marescialli della Marina Militare, segretario senza diritto di voto.
 Detta commissione potrà avvalersi del supporto di Ufficiali specialisti in selezione attitudinale della Marina Militare.

5. La commissione di cui al precedente comma 1, lettera d) sarà così composta:

- un Ufficiale di grado non inferiore a Capitano di Corvetta, presidente;
- un Ufficiale, membro;
- un Sottufficiale del ruolo Marescialli della Marina Militare, membro e segretario.

Detta commissione potrà avvalersi del supporto di Ufficiali e/o Sottufficiali esperti di settore della Marina Militare, ovvero di esperti di settore esterni a tale Forza Armata.

6. Il Direttore Generale per il Personale Militare o autorità da lui delegata nominerà, per l'attribuzione delle qualificazioni/abilitazioni ai concorrenti utilmente inseriti nelle graduatorie di merito di cui al precedente articolo 1, comma 2, lettere c) e d), una commissione composta da:

- un Ufficiale di grado non inferiore a Capitano di Fregata, presidente;
- due Ufficiali, membri;
- un Sottufficiale del ruolo Marescialli della Marina Militare esperto di informatica, segretario senza diritto di voto.

Successivamente alla definizione delle graduatorie di cui all'articolo 12 e all'attuazione di eventuali ripianamenti, la suddetta commissione, nel rispetto delle esigenze di Forza Armata, attribuirà le qualificazioni/abilitazioni secondo le modalità e i criteri stabiliti dal Comando Scuole della Marina Militare con apposita direttiva.

7. La commissione di cui al precedente comma 1, lettera a) presiederà altresì allo svolgimento della prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale

Art. 9

Prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale

1. I concorrenti saranno sottoposti a una prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale, mediante la somministrazione di un questionario, da espletare in un tempo predeterminato, vertente su nozioni ed elementi di conoscenza commisurati al livello di istruzione secondaria di primo grado ovvero, per le materie professionali, alle indicazioni fornite nel successivo comma 2.

2. La suddetta prova consisterà nella somministrazione di 100 quesiti a risposta multipla ripartiti tra le seguenti materie, secondo le percentuali sotto indicate:

- 10% matematica;
- 20% italiano;
- 15% educazione civica e regolamenti militari (di cui 10% educazione civica e 5% regolamenti militari);
- 15% storia;
- 10% geografia;
- 10% scienze;
- 5% inglese;
- 15% deduzioni logiche (alcuni quesiti potranno fare riferimento a grafici e diagrammi).

I quesiti in materia di regolamenti militari riguarderanno gli argomenti di seguito elencati, per ciascuno dei quali vengono indicati i relativi riferimenti normativi:

REGOLAMENTI MILITARI		
Argomenti	Riferimenti normativi	
	Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66	Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90
<ul style="list-style-type: none"> • Militari e gerarchia militare • Disciplina militare • Esercizio dei diritti 	articoli da 621 a 632 articoli da 1346 a 1401 articoli da 1465 a 1475 e da 1483 a 1499 articoli da 1476 a 1482	— articoli da 712 a 751 — articoli da 870 a 941
<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentanza militare 		

3. Il punteggio ottenuto nella prova in questione non potrà essere superiore a 67.
4. A tale prova ciascun concorrente si dovrà presentare munito di un documento di riconoscimento in corso di validità, provvisto di fotografia, rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, come definito al precedente articolo 3, comma 4, lettera a), nonché di una penna a sfera a inchiostro nero non cancellabile. Per lo svolgimento della prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale non è ammessa la consultazione di vocabolari, dizionari, testi e tavole, né l'utilizzo di supporti elettronici o cartacei di qualsiasi specie. Non è consentito ai concorrenti, durante la prova, di comunicare in qualunque modo tra loro. L'inosservanza di tali disposizioni, nonché di ogni altra disposizione stabilita dalla commissione preposta allo svolgimento della prova, comporta l'immediata esclusione dalla prova stessa.
5. All'atto della presentazione per lo svolgimento della prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale:
 - i concorrenti in servizio dovranno consegnare, preferibilmente in originale, l'estratto della documentazione di servizio relativo al servizio svolto in qualità di VFP 1, compilato dall'Ente/Reparto di appartenenza e chiuso alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, nonché –qualora precedentemente congedati da altra ferma prefissata di un anno– copia dell'estratto della documentazione di servizio relativo al precedente servizio svolto in qualità di VFP 1 e rilasciato all'atto del collocamento in congedo;
 - i concorrenti in congedo dovranno consegnare copia dell'estratto/degli estratti della documentazione di servizio relativo/i al precedente servizio svolto in qualità di VFP 1 e rilasciato/i all'atto del collocamento in congedo. Se i concorrenti in congedo ritengono di essere in possesso di titoli valutabili ai sensi del successivo articolo 11, comma 5 non riportati nell'estratto/negli estratti della documentazione di servizio, potranno dichiararli, sotto forma di autocertificazione, utilizzando il modello in allegato C al presente bando, che dovrà essere consegnato assieme alla copia dell'estratto/degli estratti della documentazione di servizio.

La consegna potrà avvenire, in alternativa, mediante invio con messaggio di posta elettronica certificata –utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica certificata– all'indirizzo persomil@postacert.difesa.it ovvero con messaggio di posta elettronica –utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica– all'indirizzo persomil@persomil.difesa.it. Tale messaggio –il cui oggetto dovrà recare la dicitura “CONCORSO STRAORDINARIO VFP 4 MM – COGNOME NOME”– dovrà essere inviato improrogabilmente entro il 21 settembre 2016.

6. La prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale si svolgerà nel luogo, nei giorni e secondo le modalità specificate mediante avviso che sarà pubblicato entro il 2 settembre 2016.

Il calendario della prova sarà reso noto nel portale dei concorsi e nel sito internet del Ministero della Difesa e della Marina Militare.

7. I concorrenti, senza attendere alcuna comunicazione personale, sono tenuti a presentarsi –per sostenere la prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale– all'indirizzo, nel giorno e nell'ora specificati nel calendario pubblicato con le modalità indicate nel precedente comma 6.

L'abbigliamento dei concorrenti dovrà essere decoroso e consono alla struttura di svolgimento della prova.

La mancata presentazione presso la sede d'esame nella data e nell'ora stabilite sarà considerata rinuncia e comporterà l'esclusione dalle successive fasi concorsuali. Non sono ammessi differimenti della data di effettuazione della prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale, prevista dal calendario pubblicato, salvo cause di forza maggiore adeguatamente documentate e riconosciute tali dalla DGPM. In particolare, la DGPM si riserva la facoltà, nel caso di eventi avversi di carattere eccezionale che impediscano oggettivamente a un rilevante numero di candidati di presentarsi nei tempi e nei giorni previsti per l'espletamento

della prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale, di prevedere sessioni di recupero della prova stessa. In tal caso, ne sarà dato avviso nel portale dei concorsi e nel sito internet del Ministero della Difesa e della Marina Militare, definendone le modalità. L'avviso in questione avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati. Nel caso di personale militare in servizio impegnato in eventi a carattere nazionale o internazionale di eccezionale rilevanza, la DGPM, su motivata e documentata richiesta avanzata da parte dello Stato Maggiore della Marina, tenuto anche conto delle entità numeriche del personale interessato, potrà prevedere una sessione straordinaria per lo svolgimento della prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale.

8. Per la partecipazione alla prova, i concorrenti in servizio dovranno fruire della licenza straordinaria per esami.
9. Tutti i concorrenti che non siano stati precedentemente esclusi devono ritenersi ammessi alla prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale, con riserva di accertamento dei requisiti di partecipazione previsti dal presente bando.
10. La commissione di cui al precedente articolo 8, comma 7 consegnerà alla DGPM gli elenchi –distinti per categorie e settori d'impiego di cui al precedente articolo 1, comma 2– dei concorrenti idonei con il punteggio conseguito nella prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale. Saranno considerati idonei i concorrenti che abbiano riportato un punteggio positivo (superiore a 0).

Art. 10

Accertamenti fisio-psico-attitudinali e prove di efficienza fisica

1. Il Centro di Selezione della Marina Militare, sulla base degli elenchi predisposti dalla DGPM, provvederà a convocare i concorrenti risultati idonei –ai sensi del precedente articolo 9, comma 10– per sottoporli agli accertamenti fisio-psico-attitudinali indicati nell'allegato A al presente bando, secondo i criteri e le modalità in esso specificati.
2. Gli accertamenti fisio-psico-attitudinali comprendono:
 - a) accertamento dell'idoneità fisio-psico-attitudinale per l'impiego nella Marina Militare in qualità di volontario in servizio permanente, nonché dell'idoneità psico-fisica specifica prevista dalla pubblicazione SMM/IS/150 dello Stato Maggiore della Marina e dal Decreto del Ministro della Difesa 16 settembre 2003.
Per il personale in servizio, l'Ente o Reparto di appartenenza dovrà provvedere alla compilazione del modello riportato in allegato D al presente bando, secondo le modalità specificate nel citato allegato A.
I concorrenti in congedo, invece, dovranno presentare un certificato di stato di buona salute –conforme al modello riportato in allegato E al presente bando– rilasciato dal proprio medico in data non anteriore a sei mesi, che attesti la presenza/assenza di pregresse manifestazioni emolitiche, di gravi manifestazioni immunoallergiche, di gravi intolleranze e idiosincrasie a farmaci o alimenti;
 - b) accertamenti diagnostici per l'abuso di alcool e per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti, nonché per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico.
3. I concorrenti saranno altresì sottoposti alle prove di efficienza fisica secondo le modalità riportate negli allegati A e F al presente bando.
4. La convocazione, fatta con le modalità indicate nel precedente articolo 5, contiene l'indicazione della sede in cui si svolgeranno gli accertamenti e/o le prove, nonché della data e dell'ora di presentazione. I concorrenti devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, provvisto di fotografia, rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, come definito al precedente articolo 3, comma 4, lettera a).
Essi possono fruire, per la durata degli accertamenti e delle prove, se disponibili, di vitto e alloggio a carico dell'Amministrazione.

I concorrenti che non si presenteranno nel giorno e nell'ora indicati nella convocazione saranno considerati rinunciatari, salvo cause di forza maggiore adeguatamente documentate e riconosciute tali dal Centro di Selezione della Marina Militare.

Per il personale in costanza di servizio, temporaneamente non idoneo per causa di servizio ovvero nelle more della definizione della stessa ovvero in presenza di una dichiarazione medica di lesione traumatica, previa specifica richiesta del Comando di Corpo, è consentito il differimento nell'ambito della specifica sessione programmata.

5. La convocazione contiene, altresì, le indicazioni necessarie affinché i concorrenti possano presentarsi muniti della documentazione/certificazione prevista per lo svolgimento degli accertamenti fisio-psico-attitudinali, indicata nel sopracitato allegato A.
6. Il giudizio relativo a ciascuno dei predetti accertamenti è definitivo e, nel caso di inidoneità –nonché di non superamento o di mancata effettuazione delle prove di efficienza fisica– comporta l'esclusione dagli eventuali successivi accertamenti e, comunque, dal concorso.
7. Tale giudizio sarà subito comunicato ai concorrenti, a cura della preposta commissione, mediante apposito foglio di notifica.
8. I concorrenti il cui servizio è stato prolungato ai fini dell'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'articolo 2204 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, devono presentare il predetto foglio di notifica al Comando di appartenenza che, in caso di inidoneità e qualora non risultino utilmente collocati nella graduatoria per la rafferma di un ulteriore anno, dovranno provvedere al loro collocamento in congedo, in quanto esclusi dall'ammissione alle successive fasi concorsuali.
9. L'esclusione dal concorso per effetto del giudizio di inidoneità di cui al precedente comma 6 avviene per delega della DGPM alle competenti commissioni.
10. Avverso il giudizio di inidoneità il candidato escluso potrà avanzare unicamente ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (per il quale è dovuto –ai sensi della normativa vigente– il contributo unificato di euro 650,00) entro il termine, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla data di notifica del provvedimento di esclusione.

Art. 11

Valutazione dei titoli

1. I titoli da valutare e il punteggio, espresso in centesimi, da attribuire agli stessi sono indicati nell'allegato A al presente bando. I titoli valutabili sono ricompresi nelle seguenti tipologie, a ciascuna delle quali può essere attribuito fino al punteggio massimo indicato nel citato allegato A:
 - a) periodi di servizio prestati in qualità di VFP 1 ovvero in rafferma;
 - b) missioni in territorio nazionale e all'estero;
 - c) valutazione relativa all'ultimo documento caratteristico;
 - d) riconoscimenti, ricompense e benemeranze;
 - e) titolo di studio;
 - f) eventuali altri attestati, brevetti e abilitazioni possedute, compresa la conoscenza di lingue straniere;
 - g) ferite subite per atti ostili in attività operativa sia in territorio nazionale che all'estero, che abbiano comportato l'assenza dal servizio per un periodo superiore a 90 giorni.

Il punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli non potrà essere superiore a 33.
Le sanzioni disciplinari comportano un decremento dal punteggio complessivo ottenuto nella valutazione dei titoli, fino a un massimo di 10 punti.
2. La valutazione dei titoli verrà effettuata dalla commissione di cui al precedente articolo 8, comma 1, lettera a) sulla base dell'estratto della documentazione di servizio e dell'eventuale autocertificazione prodotta dal candidato in congedo che ritenga di essere in possesso di ulteriori titoli valutabili.

3. Per i militari in servizio, l'estratto della documentazione di servizio, di cui al modello in allegato B al presente bando, deve essere compilato dal proprio Comando di Corpo –anche sulla base dell'eventuale autocertificazione presentata dall'interessato– e quindi sottoscritto dal concorrente, il quale con la propria firma attesta di aver verificato la completezza e l'esattezza dei dati a lui riferiti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione e di essere consapevole che tali dati fanno fede ai fini dell'attribuzione del punteggio e dell'inclusione nella graduatoria di merito.
4. Per i militari in congedo, l'estratto della documentazione di servizio deve essere quello rilasciato dal Comando di Corpo all'atto del collocamento in congedo.
5. Sono considerati validi, ai fini della valutazione, solo i titoli posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione. In particolare:
 - a) per i concorrenti in servizio quali VFP 1, saranno presi in considerazione:
 - i titoli relativi al servizio prestato, alle sanzioni disciplinari e all'ultimo documento caratteristico, riferiti esclusivamente al servizio prestato quali VFP 1, anche in rafferma;
 - i titoli relativi al titolo di studio, alle missioni in territorio nazionale e all'estero, alle ferite subite per atti ostili in attività operativa in territorio nazionale e all'estero, ai riconoscimenti, ricompense e benemerienze, ad attestati, brevetti e abilitazioni, nonché all'idoneità ai corsi formativi iniziali, anche se non riferiti al periodo di servizio quali VFP 1, purché comunque conseguiti entro la data di scadenza del termine di presentazione delle domande;
 - b) per i concorrenti in servizio quali VFP 1, ma precedentemente congedati da altra ferma prefissata di un anno, saranno presi in considerazione:
 - i titoli ottenuti nel corso del servizio in atto svolto in qualità di VFP 1 e attestati nell'estratto della documentazione di servizio redatto dal Comando di Corpo;
 - i titoli ottenuti nel corso del precedente servizio svolto in qualità di VFP 1 –con esclusione della valutazione dell'ultimo documento caratteristico– riportati nell'estratto della documentazione di servizio redatto dal Comando di Corpo all'atto del collocamento in congedo;
 - i titoli relativi alle missioni in territorio nazionale e all'estero effettuate in occasione dello svolgimento di altre ferme volontarie, alle ferite subite per atti ostili in attività operativa in territorio nazionale e all'estero, al titolo di studio, ai riconoscimenti, ricompense e benemerienze, ad attestati, brevetti e abilitazioni, nonché all'idoneità ai corsi formativi iniziali, conseguiti anche nel periodo di collocamento in congedo, opportunamente documentati ai sensi del precedente articolo 6, comma 5;
 - c) per i concorrenti in congedo quali VFP 1, precedentemente congedati da altra ferma prefissata di un anno, saranno presi in considerazione:
 - i titoli ottenuti nel corso dell'ultimo servizio svolto in qualità di VFP 1 e attestati nell'estratto della documentazione di servizio redatto dal Comando di Corpo all'atto del collocamento in congedo;
 - i titoli ottenuti nel corso dei precedenti servizi svolti in qualità di VFP 1 –con esclusione della valutazione dell'ultimo documento caratteristico– riportati nell'estratto della documentazione di servizio redatto dal Comando di Corpo all'atto del collocamento in congedo;
 - i titoli relativi alle missioni in territorio nazionale e all'estero effettuate in occasione dello svolgimento di altre ferme volontarie, alle ferite subite per atti ostili in attività operativa in territorio nazionale e all'estero, al titolo di studio, ai riconoscimenti, ricompense e benemerienze, ad attestati, brevetti e abilitazioni, nonché all'idoneità ai corsi formativi iniziali, conseguiti anche nel periodo di collocamento in congedo, opportunamente documentati ai sensi del precedente articolo 9, comma 5.
6. La mancata produzione, da parte del candidato, dell'estratto della documentazione di servizio relativo al servizio precedentemente svolto in qualità di VFP 1, redatto dal Comando di Corpo all'atto del collocamento in congedo, comporta la mancata valutazione dei relativi titoli.

7. Nei confronti dei militari impiegati in operazioni fuori dal territorio nazionale o in attività operativa a bordo di unità in navigazione e ammessi alle prove e/o accertamenti relativi al concorso successivo a quello per il quale hanno presentato domanda di partecipazione, verranno valutati i titoli comunque acquisiti e attestati nell'estratto della documentazione di servizio chiuso alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande a suo tempo prodotte dai concorrenti.

Art. 12

Graduatorie di merito

1. La commissione valutatrice di cui al precedente articolo 8, comma 1, lettera a) redige quattro distinte graduatorie di merito –per ogni categoria e settore d'impiego di cui al precedente articolo 1, comma 2– sulla base della somma dei punteggi ottenuti dai concorrenti nella prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale e nella valutazione dei titoli.
2. La predetta commissione, nella redazione delle graduatorie di merito, deve tenere conto di quanto previsto dal precedente articolo 1, comma 5 in materia di riserva dei posti a concorso.
3. A parità di punteggio, è data la precedenza ai concorrenti in possesso dei titoli preferenziali di cui all'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione. In caso di ulteriore parità è data la precedenza al concorrente più giovane d'età.
4. Le graduatorie di merito sono approvate con Decreto Dirigenziale emanato dalla DGPM.
5. Prima della formale approvazione di cui al precedente comma 4, il punteggio assegnato ai candidati sarà reso noto –con carattere di provvisorietà e fatti salvi ulteriori provvedimenti di esclusione adottati dalla DGPM– nel portale dei concorsi e nel sito internet del Ministero della Difesa. Entro i 10 giorni successivi alla pubblicazione, i candidati potranno avanzare alla DGPM richiesta di riesame del punteggio attribuito:
 - se in servizio, per il tramite del Comando di appartenenza;
 - se in congedo, direttamente alla DGPM,
 mediante messaggio di posta elettronica certificata da inviare –utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica certificata– all'indirizzo persomil@postacert.difesa.it ovvero mediante messaggio di posta elettronica da inviare –utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica– all'indirizzo persomil@persomil.difesa.it. Tale messaggio dovrà recare quale oggetto la dicitura “CONCORSO STRAORDINARIO VFP 4 MM – COGNOME NOME”.
6. Le graduatorie di merito sono valide esclusivamente per il presente bando, ferma restando la previsione dell'articolo 13.
7. Le suddette graduatorie saranno rese note nel portale dei concorsi e nel sito internet del Ministero della Difesa e verranno altresì pubblicate nel Giornale Ufficiale della Difesa, consultabile nel sito www.difesa.it/SGD-DNA/GiornaleUfficiale/Pagine/default.aspx. Di tale pubblicazione sarà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale.

Art. 13

Posti non coperti

L'Amministrazione della Difesa, in relazione alle esigenze di Forza Armata, si riserva, nei tempi da essa stabiliti, la facoltà insindacabile di ripianare, in tutto o in parte, i posti eventualmente non coperti al termine delle operazioni concorsuali, esauriti i concorrenti compresi nella relativa graduatoria, con le seguenti procedure, in ordine di priorità:

- a) incrementando i posti previsti per le altre categorie e settori d'impiego, in presenza di candidati idonei;
- b) devolvendo i posti a quelli previsti per il CEMM nel concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di VFP 4, indetto con il più volte citato Decreto Interdirigenziale n. 23 dell'11 febbraio 2016.

Art. 14

Ammissione alla ferma prefissata quadriennale

1. I concorrenti utilmente collocati nelle graduatorie di cui al precedente articolo 12, nonché quelli destinatari di eventuali ripianamenti, saranno convocati –con le modalità indicate nel precedente articolo 5– nei tempi e nei modi concordati con la Forza Armata, presso gli Enti a tal fine designati, per la frequenza del corso di formazione e specializzazione di cui al successivo articolo 15.
La dichiarazione di accettazione o di rinuncia alla ferma dovrà essere inviata all'indirizzo r1d2s4@persomil.difesa.it.
2. Con Decreto Dirigenziale emanato dalla DGPM i vincitori incorporati sono ammessi alla ferma prefissata quadriennale con il grado di Comune di 1^a classe, previa perdita del grado eventualmente rivestito.
3. L'ammissione alla ferma prefissata quadriennale decorre, per gli effetti giuridici, dal 31 dicembre 2016 e, per gli effetti amministrativi, dalla data di effettiva presentazione presso gli Enti designati.
4. Coloro che non si presenteranno nella data fissata per la convocazione saranno considerati rinunciari, salvo motivate cause di impedimento che dovranno essere rappresentate entro i due giorni successivi alla DGPM, mediante messaggio di posta elettronica certificata –utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica certificata– all'indirizzo persomil@postacert.it ovvero mediante messaggio di posta elettronica –utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica– all'indirizzo persomil@persomil.difesa.it. La DGPM potrà differire la data della convocazione, a seguito di valutazione insindacabile dei motivi dell'impedimento, per un periodo comunque non superiore a 10 giorni.
5. Gli idonei convocati, all'atto della presentazione presso gli Enti designati dalla Forza Armata, devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, provvisto di fotografia, rilasciato da un'Amministrazione dello Stato –come definito al precedente articolo 3, comma 4, lettera a)– nonché del codice fiscale.
6. Gli idonei convocati che sono stati differiti ai sensi del precedente articolo 1, comma 8 sono ammessi alla ferma prefissata quadriennale con decorrenza giuridica dalla data di presentazione prevista per il concorso alle cui prove e/o accertamenti sono stati differiti.
7. All'atto della presentazione, i volontari provenienti dal congedo sono sottoposti, da parte del Dirigente del Servizio Sanitario dell'Ente o di un Ufficiale medico del Servizio Sanitario di riferimento, a visita medica al fine di verificare il mantenimento dei requisiti fisici richiesti. Qualora emergano possibili motivi di inidoneità, essi sono immediatamente inviati presso il Centro di Selezione della Marina Militare di Ancona, al fine di verificarne l'idoneità quali volontari in servizio permanente, nonché l'idoneità specifica prevista dalla pubblicazione SMM/IS/150 dello Stato Maggiore della Marina e dal Decreto del Ministro della Difesa 16 settembre 2003. Nel caso di giudizio di permanente inidoneità o di temporanea inidoneità superiore a 20 giorni per infermità non dipendente da causa di servizio, i concorrenti sono esclusi dall'arruolamento con provvedimento della DGPM.
8. I concorrenti incorporati saranno sottoposti alle vaccinazioni obbligatorie previste dalla normativa sanitaria in ambito militare per il servizio in Patria e all'estero. A tal fine, dovranno altresì presentare, all'atto dell'incorporazione:
 - il certificato vaccinale infantile e quello relativo alle eventuali vaccinazioni effettuate per turismo e per attività lavorative pregresse;
 - in caso di assenza della relativa vaccinazione, il dosaggio degli anticorpi per morbillo, rosolia e parotite.

Informazioni in ordine agli eventuali rischi derivanti dal protocollo vaccinale saranno rese ai vincitori incorporati dal personale sanitario di cui alla direttiva tecnica 14 febbraio 2008 della Direzione Generale della Sanità Militare, recante "Procedure applicative e data di introduzione delle schedule vaccinali e delle altre misure di profilassi".

9. I volontari in servizio, ove nel corso della procedura concorsuale e fino alla data di presentazione abbiano subito un declassamento nel profilo sanitario per infermità non dipendente da causa di servizio, che comporti l'inidoneità all'impiego in qualità di volontario in servizio permanente e/o il venir meno dell'idoneità specifica prevista dalla pubblicazione SMM/IS/150 dello Stato Maggiore della Marina e dal Decreto del Ministro della Difesa 16 settembre 2003 e risulti da provvedimento medico-legale adottato secondo la normativa vigente per i militari in servizio, sono esclusi con provvedimento della DGPM.

Art. 15

Corso di formazione professionale specialistica iniziale

Il corso di formazione professionale specialistica iniziale è articolato in moduli di insegnamento teorici e pratici, comprensivi dei tirocini complementari e fasi addestrative, degli scrutini e degli esami e prove intermedie e finali.

Il corso è finalizzato alla formazione etica, militare e marinairesca dei VFP 4, alla istruzione tecnico-professionale e all'addestramento iniziale, in relazione alle categoria/qualificazione/abilitazione di assegnazione.

Durante la frequenza del corso i VFP 4 dovranno superare le prove intermedie previste nel piano degli studi. Al termine del corso i VFP 4 dovranno sostenere gli esami e le prove finali volti ad accertare il possesso delle qualità iniziali per compiere interventi di natura tecnico-operativa, della capacità di assolvere gli incarichi, della piena consapevolezza dei doveri e delle responsabilità connessi all'esercizio delle funzioni attribuite ai VFP 4 e delle necessarie conoscenze per assolvere compiti di formazione e di indirizzo del personale subordinato.

Al completamento della preparazione professionale specialistica, qualora idonei in tutte le fasi previste, i VFP 4 delle Forze speciali e Componenti specialistiche acquisiranno la pertinente categoria e qualificazione nonché il brevetto previsti dall'ordinamento di Forza Armata.

Art. 16

Esclusioni

1. La DGPM dispone l'esclusione dalla procedura concorsuale dei concorrenti che:
 - a) partecipano per più categorie e settori d'impiego previsti dal presente bando e/o hanno partecipato al distinto concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento, per il 2016, di VFP 4, indetto con il Decreto Interdirigenziale n. 23 dell'11 febbraio 2016;
 - b) non sono in possesso dei requisiti di partecipazione prescritti dal bando;
 - c) non rientrano tra le categorie di destinatari indicati nel precedente articolo 1;
 - d) hanno inoltrato domanda con modalità difformi da quella indicata nel precedente articolo 4 e/o senza aver portato a compimento la procedura di accreditamento indicata nell'articolo 3;
 - e) hanno presentato domande contenenti dichiarazioni non veritiere, se atte a consentire ai concorrenti stessi di trarne un indebito beneficio, in relazione al possesso dei requisiti di partecipazione, ai titoli di preferenza e di precedenza, al diritto alla riserva dei posti;
 - f) qualora vincitori, non hanno mantenuto, all'atto della presentazione presso gli Enti designati dalla Forza Armata, i requisiti di partecipazione previsti dal bando;
 - g) qualora vincitori, non hanno completato, all'atto della presentazione presso i predetti Enti, la ferma prefissata di un anno;
 - h) non hanno prodotto entro il termine stabilito dal precedente articolo 9, comma 5, nel caso di concorrenti in servizio, l'originale o copia dell'estratto della documentazione di servizio relativo al servizio svolto in qualità di VFP 1, compilato dall'Ente/Reparto di appartenenza e chiuso alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione;
 - i) non hanno prodotto entro il termine stabilito dal precedente articolo 9, comma 5, nel caso di concorrenti in congedo, copia dell'estratto/degli estratti della documentazione di servizio relativo/i al precedente servizio svolto in qualità di VFP 1 e rilasciato/i all'atto del collocamento in congedo.

2. Nei confronti dei concorrenti che, a seguito di accertamenti anche successivi, risulteranno in difetto di uno o più requisiti tra quelli previsti dal presente bando sarà disposta, con provvedimento motivato della DGPM, l'esclusione dalla procedura concorsuale ovvero la decadenza dalla ferma, se già incorporati. In quest'ultimo caso il servizio prestato sarà considerato servizio di fatto.
3. I candidati esclusi potranno avanzare unicamente ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (per il quale è dovuto –ai sensi della normativa vigente– il contributo unificato di euro 650,00) entro il termine, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla data di notifica del provvedimento di esclusione.

Art. 17

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli articoli 11 e 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti e trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale ammissione alla ferma, per le finalità di gestione della procedura concorsuale e per quelle inerenti alla ferma contratta. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento dei requisiti di partecipazione alla procedura concorsuale e per la valutazione dei titoli di merito.
2. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura concorsuale o alla posizione giuridico-economica o di impiego del concorrente, nonché, in caso di ammissione alla ferma, ai soggetti di carattere previdenziale.
3. L'interessato gode dei diritti stabiliti dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 tra i quali il diritto d'accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.
4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Direttore Generale per il Personale Militare, titolare del trattamento, che nomina, ognuno per la parte di propria competenza, responsabili del trattamento dei dati personali:
 - a) i presidenti delle commissioni di cui al precedente articolo 8;
 - b) il responsabile del Centro di Selezione di Marina Militare;
 - c) il Coordinatore della 2^a Divisione della DGPM.

Art. 18

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, si rinvia alla vigente normativa di settore.

Il presente Decreto sarà sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 21 GIU. 2016



Gen. D. c. (li) Paolo GEROMETTA

AVVERTENZE GENERALI

Ogni ulteriore informazione relativa al concorso potrà essere acquisita:

- 1) consultando il portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa e il sito internet del Ministero della Difesa;
- 2) direttamente o telefonicamente presso la Sezione relazioni con il pubblico della Direzione Generale per il Personale Militare, Viale dell'Esercito n. 186 – 00143 Roma – telefono 06517051012 nei giorni e negli orari sotto indicati:
 - dal lunedì al venerdì: dalle 09.00 alle 12.30;
 - dal lunedì al giovedì: dalle 14.45 alle 16.00.